

SAVONA: RIPARTITA A PIENO REGIME L'ATTIVITÀ AMBULATORIALE

Cardiologia in telemedicina 750 pazienti monitorati a casa

MAURO CAMOIRANO
SAVONA

Cardiologia Savona, i pazienti monitorati da casa. Mentre tutta l'attività ambulatoriale ha ripreso a pieno regime, con il ripristino anche all'Ospedale di Cairo delle prestazioni di ecocardiografia, sono circa 750 i pazienti con problemi cardiaci seguiti dalla Cardiologia di Savona con il sistema di telemedicina per il monitoraggio da casa di pacemaker, defibrillatori e non solo. Spiega, il direttore della S.C. di Cardiologia Pietro Bellone: «A inizio marzo il lockdown ci ha costretto a riorganizzare l'accesso agli ambu-

latori della cardiologia per salvaguardare le fasce d'età più a rischio. Il team dell'elettrofisiologia cardiaca aveva intrapreso, nel settembre 2019, una globale riorganizzazione dei controlli dei pazienti portatori di dispositivo cardiaco impiantabile. Poi, grazie alla collaborazione con la Cardiologia dell'Ospedale "Mater Salutaris" di Legnago (VR), un centro di eccellenza europea per l'organizzazione dei controlli remoti, l'ulteriore svolta».

Un'evoluzione, spiega il responsabile della Struttura semplice di Elettrofisiologia e Aritmologia Dott. Francesco Pentimalli, possibile anche grazie alla figura del Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare: «Ad ogni paziente portatore di un dispositivo cardiaco viene assegnato un trasmettitore con cui inviare i dati relativi al funzionamento e ai parametri elettrici. La mole di dati che arriva è notevole, dato che ogni settimana riceviamo tra le 110 e le 160 trasmissioni. Serviva quindi una figura che facesse da filtro, interfacciandosi con noi medici in caso di trasmissioni di una certa rilevanza clinica». Prosegue, il dottor Bellone: «Avendo a disposizione un

tecnico con questo tipo di competenze, abbiamo potuto sviluppare il nostro programma di follow-up. Inoltre, dal primo gennaio, le trasmissioni remote saranno rimborsate come visita di controllo dal sistema sanitario regionale, facendo della Liguria la sesta regio-



Pietro Bellone

ne italiana in tal senso».

ne italiana in tal senso».

Il dottor Pentimalli [Rimuovere filigrana ora](#)
ne i vantaggi: «In caso di qualsiasi anomalia rilevata, è possibile intervenire in un lasso di tempo ridottissimo, avvisando il paziente e facendolo accedere in ambulatorio. Infatti, con il controllo ambulatoriale classico certe tipologie di eventi quali la fibrillazione atriale, l'esaurimento della batteria, eventuali problematiche elettriche, interventi di cardioversione di aritmie maligne, possono essere visualizzate anche a distanza di mesi dall'evento. Bisogna, però, anche sapere che il monitoraggio remoto non è assolutamente un sistema di allarme se il paziente dovesse stare male, poiché rappresenta solo un sistema di controllo del dispositivo impiantato, non dello stato di salute del paziente. Quindi non esime da visite di controllo almeno una volta l'anno». —